03-10-2013

Pagina

Foglio 1



MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI

www.ecostampa.i

Incredibile: esami anche a Londra, Parigi, Atene, Madrid e Tunisi oltre a 70 città Italiane entro l'aggiornamento delle graduatorie

OrizzonteScuola.it

Contattaci Newsletter Pubblicizzati

Home Speciali Guide Legislazione Lettere in redazione Sportello handicap

Per l'ammissione ai corsi di specializzazione in attività di Sostegno didattico



Home » Scuole italiane, poco inclini all'internazionalizzazione. Docenti dimostrano scarsa conoscenza delle

Scuole italiane, poco inclini all'internazionalizzazione. Docenti dimostrano scarsa conoscenza delle lingue

diventainsegnante durata biennale 3000 ore - 120 CFU

red - A dirlo la "Fondazione Intercultura" che oggi, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, ha presentato il V rapporto dell'osservatorio nazionale sull'integrazione delle scuole.

L'Osservatorio ha indagato il rapporto con l'estero degli studenti delle scuole secondarie superiori di 5 Paesi europei (Francia, Germania, Polonia, Spagna, Svezia), per confrontarlo con quello degli studenti italiani:

Qual è il rapporto tra i giovani europei e l'internazionalità?

Che differenze ci sono tra l'atteggiamento dei ragazzi italiani e quelli di Francia, Germania, Polonia, Spagna e Svezia?

Che cosa pensano i giovani del modo in cui la loro scuola li prepara a vivere in una società sempre più internazionale ed interculturale?

Quanto incide il rapporto con i genitori nella propensione verso l'internazionalità?

Solo il 53% delle scuole italiane aderisce a progetti internazionali. Una percentuale molto bassa se si confronta con il 97% Germania, il 89% della Spagna, l'88% della Polonia, l'81% della Francia e il 79% della Svezia

Anche sulla qualità del servizio offerto ci sono dati non confortanti, infatti il 57% degli studenti che partecipa a queste attività ha dato un voto superiore alla sufficienza, percentuale di ben altra consistenza negli altri paesi europei: Francia (67%), Polonia (66%), Spagna (67%), Svezia (70%). Tra le cause viene indicata la scarsa conoscenza delle lingue da parte dei docenti.

Si salva solo il 32% dei docenti italiani, contro il 54% degli svedesi, 51% dei tedeschi, 53% dei polacchi e 55% degli spagnoli.

A questa impreparazione corrisponde, lato studenti, una voglia verso l'estero che assume caratteri anche "esotici". Infatti, a differenza degli altri coetanei dei paesi considerati, le mete desiderate non sono soltanto le aree anglofone del mondo (dall'Inghilterra, agli Stati Uniti, al Canada), ma anche Asia e America Latina

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it, oppure un'unica e-mail settimanale con gli articoli più importanti.

Gio, 03/10/2013 - 15:12 - Categoria: Estero Intercultura

Versione stampabile

ex TFA speciale - PAS Partecipa al ricorso al TAR Lazio! Hai diritto all'inserimento nelle graduatorie ad esauriment Click x INFO



